

Dal 2015 i benefici del Fondo per le vittime dell'amianto sono stati estesi ai malati di mesotelioma non professionale che hanno contratto la patologia per esposizione familiare o ambientale.

### Indirizzi e link dei soggetti rappresentati nel Comitato

Per ulteriori informazioni sulla prestazione in favore dei malati di mesotelioma non professionale e dei loro eredi, è possibile consultare il portale Inail ([www.inail.it](http://www.inail.it) > Attività > Prestazioni > Prestazioni economiche) o rivolgersi a una delle sedi locali dell'Istituto ([www.inail.it](http://www.inail.it) > Istituto > Territorio).

Di seguito i recapiti di associazioni e patronati rappresentati all'interno del Comitato amministratore del Fondo, che possono fornire assistenza per la presentazione dell'istanza di accesso alla prestazione.

#### Afeva

tel. 0142.336817 - 0142.336819  
[vertenzamianto@gmail.com](mailto:vertenzamianto@gmail.com) - [www.afeva.it](http://www.afeva.it)

#### Anmil

tel. 800.180943  
[portale@anmil.it](mailto:portale@anmil.it) - [www.anmil.it](http://www.anmil.it)

#### Inca Cgil

tel. 06.855631  
[info@inca.it](mailto:info@inca.it) - [www.inca.it](http://www.inca.it)

#### Inas Cisl

tel. 800.249307  
[info@inas.it](mailto:info@inas.it) - [www.inas.it](http://www.inas.it)

#### Ital Uil

tel. 06.852331  
[informazioni@pec.italuil.it](mailto:informazioni@pec.italuil.it) - [www.italuil.it](http://www.italuil.it)

#### Acai Enas

tel. 06.6785934  
[patronato.acai.enas@pec.it](mailto:patronato.acai.enas@pec.it) - [www.patronatoacaienas.it](http://www.patronatoacaienas.it)



## Inail, la persona al centro del nostro impegno.

### Comitato amministratore del fondo per le vittime dell'amianto

Via IV Novembre, 144 – 00187 Roma  
Telefono: 06/54875774  
[presidentefondovittimeamianto@inail.it](mailto:presidentefondovittimeamianto@inail.it)

### Direzione centrale pianificazione e comunicazione

Piazzale Giulio Pastore, 6 - 00144 Roma  
[dcpianificazione-comunicazione@inail.it](mailto:dcpianificazione-comunicazione@inail.it)  
[dcpianificazione-comunicazione@postacert.inail.it](mailto:dcpianificazione-comunicazione@postacert.inail.it)  
[www.inail.it](http://www.inail.it)

## FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO

**INAIL**

PRESTAZIONE  
IN FAVORE DEI MALATI  
DI MESOTELIOMA  
NON PROFESSIONALE  
E DEI LORO FAMILIARI

**2021**



A favore dei soggetti affetti da patologie asbesto-correlate o, in caso di decesso, ai loro superstiti o eredi, con finanziamento a carico del bilancio dello Stato, sono erogate due tipi di prestazioni:

- una **prestazione aggiuntiva** a favore dei titolari di rendita diretta o a superstiti connessa ad una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto (prestazione erogata direttamente dall'Istituto dopo l'accertamento dei requisiti richiesti in percentuale sulla rendita in godimento);
- una **prestazione una tantum** a favore dei malati di mesotelioma o, in caso di decesso, dei loro eredi, riconducibile a "esposizione familiare" o a "esposizione ambientale".

In particolare, ai malati di mesotelioma per esposizione familiare o ambientale non professionale spetta una prestazione *una tantum* di importo fisso pari a 10.000 euro, da corrispondere su istanza dell'interessato o, in caso di decesso, dei suoi eredi.

La legge di bilancio 2021 ha previsto l'erogazione della prestazione una tantum a favore dei malati di mesotelioma non professionale o dei loro eredi in caso di decesso per i quali non sia decorso il termine di **tre anni** dalla data di accertamento della malattia, **a pena di decadenza**.

La data di accertamento della patologia si identifica con la data della prima diagnosi della malattia desumibile dalla documentazione sanitaria.

⌘ L'**esposizione familiare** è comprovata se il soggetto ha convissuto in Italia con il familiare in un periodo in cui quest'ultimo era impiegato in una lavorazione che lo esponeva all'amianto. L'insorgenza della patologia, in particolare, deve essere compatibile con i periodi della convivenza.

⌘ L'**esposizione ambientale** è comprovata se il soggetto è stato residente nel territorio nazionale in periodi compatibili con l'insorgenza del mesotelioma.

### Come si presenta la domanda

Per accedere alla prestazione, l'interessato deve presentare alla sede territoriale Inail competente per domicilio o trasmettere tramite raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata (Pec), apposita istanza sulla modulistica disponibile sul portale dell'Inail all'indirizzo [www.inail.it](http://www.inail.it) > Moduli e modelli > Prestazioni > Prestazioni economiche > Fondo vittime amianto-mesotelioma non professionale (Mod. 190 – circolare n. 25/2021), **a pena di decadenza**, entro **tre anni** dall'accertamento della patologia.

**L'istanza deve essere corredata dalla documentazione sanitaria che attesta che il soggetto è affetto da mesotelioma e contenere l'indicazione dell'epoca della prima diagnosi, per consentire la valutazione della compatibilità dei periodi di esposizione – familiare o ambientale – all'amianto con l'insorgenza della patologia.**

### Se a presentare l'istanza sono gli eredi...

l'istanza corredata di idonea documentazione, deve essere presentata da uno solo degli eredi, entro **tre anni** dall'accertamento della patologia **a pena di decadenza**, utilizzando il Mod. 190 E – circolare n.25/2021.

L'istanza deve contenere l'indicazione di tutti gli eredi con relativa delega autenticata, esente da bollo, ed essere accompagnata dalla scheda di morte Istat.

### Integrazione prestazione

I malati di mesotelioma non professionale, o i loro eredi, che hanno percepito la prestazione una tantum nella misura di 5.600 euro possono chiedere l'integrazione della prestazione fino alla concorrenza dell'importo di 10.000 euro.

L'istanza di integrazione deve essere presentata, dal malato o in caso di decesso da uno dei suoi eredi, entro **tre anni** dalla data di accertamento della patologia, **a pena di decadenza**, utilizzando il Mod. 190 I – circolare n. 25/2021.

**Se la documentazione amministrativa e sanitaria allegata alla domanda risulta completa, l'Inail eroga la prestazione assistenziale in un'unica soluzione entro 90 giorni.**

